



**ATERSIR - Sub Ambito Piacenza**  
**Piano d'Ambito del Servizio Idrico Integrato**  
*PARTE B: Programma degli interventi*

***PARTE B:***

# ***PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI***

***PARTE B***

## **INDICE**

### **PARTE B: PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI**

<b>IV-1. CRITERI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE DEGLI INVESTIMENTI .....</b>	<b>2</b>
<b>IV-2. CLASSIFICAZIONE DEGLI INVESTIMENTI .....</b>	<b>4</b>
IV-2.1 PIANO GENERALE DI MANUTENZIONE.....	6
<b>IV-3. DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DEGLI INVESTIMENTI .....</b>	<b>8</b>
IV-3.1 DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO E PROGRAMMAZIONE DEGLI INVESTIMENTI .....	8
IV-3.2 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DI LUNGO TERMINE INCLUSI NEL PIANO D’AMBITO.....	8
IV-3.3 PIANO DEGLI INTERVENTI.....	12
IV-3.4 PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI - PROGRAMMAZIONE QUADRIENNALE .....	12
IV-3.5 PIANO DEGLI ADEGUAMENTI – DELIBERA ASSEMBLEA AUTORITÀ D’AMBITO 1 N.7 DEL 29/09/2011	12
<b>IV-4. L’ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI .....</b>	<b>29</b>
IV-4.1 RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DEL GESTORE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.....	29
IV-4.2 NUOVE OPERE REALIZZATE DAGLI ENTI LOCALI.....	32

### **ALLEGATI**

Allegato B.1 –	Piano degli interventi
Allegato B.2 –	Schede degli interventi del Piano degli interventi – grandi opere
Allegato B.3 -	Piano di adeguamento degli scarichi – Delibera Assemblea Autorità d’Ambito 1 n.7 del 29/07/2011
Allegato B.4 –	Programma degli interventi – Delibera Assemblea Autorità d’Ambito 1 n.7/2015

## **IV-1. CRITERI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE DEGLI INVESTIMENTI**

La normativa nazionale in materia di servizi idrici assegna al programma degli investimenti un ruolo preminente nella costruzione del Piano d'Ambito sulla base del giudizio, certamente non infondato, di generale insufficienza delle dotazioni infrastrutturali nel Paese.

Il sub-ambito territoriale di Piacenza, a causa della conformazione delle reti e degli impianti, realizzati secondo logiche comunali in conseguenza della frammentarietà delle gestioni pre-esistenti, necessita di interventi di connessione e razionalizzazione delle strutture acquedottistiche: grandi interventi di sistema, descritti dettagliatamente in seguito, per aumentare la sicurezza del rifornimento, migliorare la qualità della risorsa prelevata e contribuire alla tutela degli acquiferi. Infatti, anche se non dovessero verificarsi tassi apprezzabili di crescita demografica, occorrerà fronteggiare una sicura crescita della “domanda di qualità”, sia nei servizi agli utenti, sia rispetto alla tutela dell'ambiente.

Per quanto riguarda il servizio d'acquedotto la crescita della domanda di qualità si presenta, principalmente, in termini di aumento della sicurezza del rifornimento e di contributo alla tutela quantitativa degli acquiferi, che determina, insieme alle caratteristiche idrochimiche, la qualità ambientale delle risorse idriche sotterranee, secondo i criteri di classificazione del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.. Aumento di sicurezza del rifornimento significa:

- raggiungimento e mantenimento nel tempo di un livello appropriato di riserva di potenzialità degli impianti di produzione rispetto ai valori attuali e a quelli previsti di domanda;
- differenziazione delle fonti primarie utilizzate, mediante una maggiore valorizzazione delle risorse disponibili localmente, mediante lo sviluppo di nuove fonti di rifornimento da acque superficiali e mediante una maggiore integrazione delle diverse reti di adduzione principale;
- tutela più rigorosa della qualità degli acquiferi mediante la gestione controllata degli emungimenti e delle aree di salvaguardia.

Si osserva che, per alcuni aspetti, la sicurezza del rifornimento dipende anche da livelli appropriati di spesa di mantenimento, ad esempio per i suoi effetti positivi sul contenimento delle perdite delle reti e, quindi, sul risparmio delle risorse primarie.

Il territorio presenta poi una dotazione di reti fognarie e impianti di depurazione solo parzialmente adeguata ai sensi DGR n.1053/2003: si rendono pertanto necessari notevoli investimenti infrastrutturali sugli impianti di depurazione e sulla razionalizzazione delle fognature, privilegiando sistemi di collegamento sovracomunali individuati ed elencati nel Programma di adeguamento degli scarichi.

La dotazione infrastrutturale acquedottistica in termini di rete di distribuzione si presenta relativamente consistente: in questa situazione si può ritenere che, nel breve e medio periodo, sia ragionevolmente

contenuto il fabbisogno di investimenti per l'estensione di reti, ma che, naturalmente, sia più elevata la spesa di mantenimento in efficienza e di rinnovo delle dotazioni esistenti.

Nel presente Piano d'Ambito si fornisce una pianificazione di dettaglio della programmazione degli investimenti del periodo 2015-2018, mentre si delinea una programmazione di massima per il periodo successivo, sino al 2040.

## IV-2. CLASSIFICAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Al fine della redazione del Programmi degli investimenti e della rendicontazione periodica all'Agenzia, gli interventi sono assegnati a due principali categorie:

- interventi finalizzati a mantenere stabilmente nel tempo gli standard iniziali di servizio per l'utenza già servita e il livello iniziale di tutela ambientale;
- interventi finalizzati ad estendere il bacino d'utenza e/o ad aumentare i livelli di servizio agli utenti e all'ambiente.

Nella prima categoria (codice I) sono inclusi tutti gli interventi sulle opere esistenti che si rendono necessari per mantenere nel tempo il livello preesistente di prestazioni delle infrastrutture, rispetto ad una situazione assunta come riferimento; in altre parole si tratta degli interventi finalizzati a conservare le reti e gli impianti, nel loro complesso, in condizioni strutturali e funzionali tali da garantire agli utenti già serviti e all'ambiente i livelli di servizio compatibili con le caratteristiche prestazionali e funzionali iniziali di progetto dei beni stessi. La situazione di riferimento è, inizialmente, quella esistente al momento dell'avvio dell'attuazione del Piano d'Ambito e, successivamente, quella accertata al momento della revisione periodica della tariffa.

Appartengono alla categoria I, in particolare, gli interventi di sostituzione e di rifacimento completo di opere esistenti o di loro componenti sostanziali, che non siano più utilizzabili economicamente, né riparabili con interventi di manutenzione ordinaria e, quindi, ad esempio, i seguenti interventi:

- sostituzione di opere giunte al termine della loro vita utile, per le quali gli interventi di manutenzione ordinaria abbiano raggiunto una frequenza ed una onerosità economicamente insostenibili;
- sostituzione di macchinari e manufatti non più in commercio, per i quali non siano più disponibili parti di ricambio;
- modifiche e adeguamenti funzionali necessari per risolvere problemi ricorrenti, che riducono gravemente l'efficienza delle opere e/o comportano costi operativi troppo elevati;
- modifiche e adeguamenti funzionali necessari per risolvere situazioni accertate di rischio inaccettabile di interruzione dei servizi o di riduzione sensibile dei livelli ordinari;
- modifiche e adeguamenti funzionali necessari per migliorare le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro rispetto alla situazione iniziale di riferimento.

In tutti i casi citati il riconoscimento degli interventi alla prima categoria fra gli investimenti deve risultare da un'analisi economica comparativa che dimostri i vantaggi dell'investimento rispetto ad interventi di manutenzione ordinaria. Sono esclusi dagli investimenti gli interventi di manutenzione

ordinaria che comportano la sostituzione di parti delle reti e degli impianti prevista nel Piano generale di manutenzione, dal momento che esso delimita, tra l'altro, proprio il campo delle attività ordinarie e la diseconomicità della sostituzione. Fino alla redazione del Piano generale di manutenzione è demandato all'Agenzia il giudizio sulla riconoscibilità della spesa sostenuta come investimento, ai soli fini della determinazione della tariffa e dell'indennizzo al termine della concessione.

La seconda categoria di investimenti (codice II) è quella che produce effetti incrementali apprezzabili e permanenti del valore base delle prestazioni e della funzionalità delle opere esistenti. La spesa incrementativa è distinta nelle sub-categorie seguenti:

- interventi per l'adeguamento a nuove normative;
- interventi per il miglioramento dei livelli di servizio;
- interventi per il bilanciamento domanda/offerta.

Gli investimenti per il miglioramento delle prestazioni complessive delle opere, che sono nel seguito denominati investimenti di miglioramento o incrementativi, comprendono tutti gli interventi che comportano un incremento apprezzabile e permanente delle prestazioni dal livello iniziale ad un livello superiore.

- a. La prima sub-categoria (codice II A) di investimenti, definiti di miglioramento della qualità, è quella che comprende gli interventi finalizzati ad adeguare i livelli di servizio a nuove disposizioni normative in materia di qualità, entrate in vigore successivamente alla data in cui sono stati fissati i livelli di servizio attuali (iniziali).
- b. La seconda sub-categoria di investimenti (codice II B), definiti di miglioramento del livello dei servizi, è quella degli interventi che consentono di incrementare in modo identificabile, misurabile e permanente il livello complessivo di servizi erogati a utenti già raggiunti al di sopra del livello precedente di riferimento.
- c. La terza sub-categoria (codice II C) degli investimenti, definiti di bilanciamento domanda/offerta, è quella degli interventi destinati ad adeguare le infrastrutture esistenti alla domanda espressa da nuovi utenti (senza riduzione dei livelli di servizio per gli utenti serviti in precedenza), oppure alla crescita dei consumi individuali e riguarda, principalmente, l'estensione delle reti e degli impianti ad aree non servite in precedenza o l'incremento delle riserve di potenzialità.

Sono considerate tra le spese per investimenti anche quelle destinate alle indagini, alle ricerche ed agli studi mirati all'approfondimento delle conoscenze sullo stato delle risorse idriche, delle infrastrutture e dell'organizzazione operativa della gestione, anche se non direttamente finalizzate alla progettazione delle opere. In particolare, sono classificati come investimenti:

- le spese per la redazione dei progetti degli acquedotti, delle reti fognarie e dei sistemi depurativi;

- le attività conoscitive e le indagini necessarie per la predisposizione dei programmi generali di manutenzione (esclusa la manutenzione ordinaria) e di ricerca delle perdite, nonché le analisi della funzionalità delle reti e degli impianti;
- le spese iniziali di predisposizione di piani di gestione (piani d'emergenza, piani di ricerca perdite, piano generale di manutenzione), mentre le attività di aggiornamento periodico ("manutenzione") sono imputabili solo ai costi operativi.

Tutte le attività sopra indicate sono considerate beni durevoli immateriali e possono essere considerate ai fini degli ammortamenti e del capitale investito da remunerare con la tariffa, purché adeguatamente documentate all'Agenzia.

Per ogni tipo di spesa classificabile come investimento, il riconoscimento ai fini tariffari è possibile esclusivamente nella misura in cui i beni, materiali e immateriali, possono essere restituiti all'Agenzia e messi a disposizione del gestore subentrante al termine della concessione, senza che siano invocati dal Gestore che ha effettuato le spese limiti o vincoli di riservatezza a tutela dei diritti di proprietà intellettuale o del segreto industriale.

È compito del Gestore e/o degli altri soggetti indicati dall'Agenzia provvedere all'aggiornamento ed alla manutenzione dei prodotti (studi, piani, software), essendo le relative spese imputate ai costi operativi.

Con proprie determinazioni l'Agenzia definisce i criteri e gli indirizzi generali per la progettazione e lo sviluppo dei prodotti di cui sopra.

#### **IV-2.1 Piano Generale di Manutenzione**

Il Gestore è tenuto a predisporre il Piano Generale di Manutenzione di tutte le reti e gli impianti in dotazione per l'erogazione del Servizio Idrico Integrato. Per Piano Generale di Manutenzione si intende uno strumento che definisce, per ciascuno dei beni immobili strumentali, le operazioni previste nell'arco della vita residua stimata e la spesa media annua programmata.

Il Piano Generale di Manutenzione è redatto secondo i criteri fissati dall'Agenzia con specifiche determinazioni e contiene, almeno, le seguenti informazioni:

- parametri e criteri di misura delle performance richieste dalle infrastrutture per ciascuna principale tipologia di opere;
- stima delle curve di durata/performance;
- entità della manutenzione effettivamente richiesta e spesa prevista;
- efficacia prevista della manutenzione sulla durata delle opere e sulle performance attese;
- riduzione attesa della probabilità e dei rischi di rotture e disservizi;

- scadenza delle sostituzioni definitive delle diverse componenti;
- programmi di dettaglio e priorità d'intervento.

In base al Piano Generale di Manutenzione sono definiti i programmi di sostituzione delle reti e degli impianti, o di loro componenti essenziali, da imputare a spese per investimenti nella categoria I.

## IV-3. DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DEGLI INVESTIMENTI

### IV-3.1 Definizione del fabbisogno e programmazione degli investimenti

Sulla base delle analisi condotte per la descrizione dello stato di fatto, sono state sintetizzate nel capitolo III le problematiche che riguardano l'attuale assetto infrastrutturale ed organizzativo dei servizi e sono state individuate le misure da attivare nei diversi periodi a cui si rivolge il presente piano. Oltre ai progetti di tipo infrastrutturale e di mantenimento delle opere, è inclusa nel programma la previsione di spesa per l'aggiornamento del sistema informativo territoriale del Servizio Idrico Integrato, strumento cardine per il controllo dell'attuazione del Piano d'Ambito e per gli aggiornamenti e le revisioni della pianificazione d'ambito, specialmente per quanto riguarda la programmazione degli interventi. È inclusa, inoltre, la previsione di spesa per le attività che riguardano il completamento del rilievo delle fognature esistenti sul territorio dell'ambito al fine di migliorare i livelli di conoscenza attuali, la messa a punto di strumenti informatizzati per la catalogazione puntuale di informazioni (strutturali e gestionali) a base di un sistema di supporto alle decisioni, l'organizzazione di reporting periodici all'Agenzia e agli utenti dei risultati della gestione, la redazione dei programmi di ricerca delle perdite, e, in generale, di progetti di innovazione finalizzati a migliorare l'efficienza gestionale e la gestione dei rapporti con gli utenti, oltre all'acquisizione di mezzi ed attrezzature direttamente finalizzati all'erogazione del servizio. Resta inteso che tali progetti sono riconoscibili solo per la parte approvata dall'Agenzia e nella misura in cui non rappresentino attività obbligatorie di pertinenza della gestione operativa (e quindi già compensate nei costi operativi riconosciuti in tariffa).

Si precisa, pertanto, che il Programma degli Interventi di cui all'Allegato B.4 è il riferimento puntuale per i primi anni di Piano (2015 – 2018) della previsione tecnico – economica degli investimenti dell'Ambito; i suoi successivi aggiornamenti lo saranno per gli anni a seguire.

Diversamente il Piano degli Interventi di cui all'Allegato B.1 e le Schede degli Interventi di cui all'Allegato B.2 e il Piano di adeguamento degli scarichi di cui all'Allegato B.3 forniscono un'indicazione a lungo termine delle necessità dell'Ambito sia in termini infrastrutturali che finanziari.

### IV-3.2 Descrizione degli interventi di lungo termine inclusi nel Piano d'Ambito

Nella programmazione della spesa degli anni di validità del Piano d'Ambito sono ritenuti prioritari:

- a. interventi di sistema per razionalizzare, potenziare e migliorare la qualità della rete acquedottistica dell'intera provincia attraverso interventi strutturali;
- b. interventi di sistema per razionalizzare ed adeguare il sistema depurativo provinciale attraverso interventi strutturali;
- c. altri interventi di adeguamento degli scarichi, ai sensi della D.G.R. n.2241/2005;

- d. estendimenti di reti acquedottistiche e fognarie per completare o migliorare l'efficacia del servizio;
- e. esecuzione di lavori urgenti di mantenimento ed emergenza, con particolare riguardo alle opere fognarie e depurative e alla riduzione delle perdite negli acquedotti;
- f. completamento del sistema informativo territoriale delle reti e degli impianti destinati all'erogazione del Servizio Idrico Integrato; progetti o studi di fattibilità e altri interventi di carattere generale, inclusa l'acquisizione di beni mobili.

Gli interventi relativi ai punti a. e b. con la descrizione della tipologia, delle criticità riscontrate e degli obiettivi programmati, sono riportati rispettivamente in Tabella IV-3.2.1 e in Tabella IV-3.2.2, gli interventi di adeguamento degli scarichi relativi al punto c. sono descritti al paragrafo IV.3.5, mentre per l'elenco generale e dettagliato di tutti i progetti, con la programmazione dettagliata per il primo quadriennio e indicativa per i restanti anni, si rimanda alle schede descrittive riportate in Allegato B.2.

Sulla base dei criteri di priorità sopraesposti, la spesa complessiva prevista per il periodo di pianificazione del Piano d'Ambito è articolata nel primo quadriennio 2014-2018 e nel successivo periodo 2019-2040, secondo quanto indicato in Tabella IV-3.2.3.

Tabella IV-3.2.1 – Interventi di sistema per razionalizzare, potenziare e migliorare la qualità della rete acquedottistica provinciale (punto a.).

<b>Aree-Bacini</b>	<b>Criticità</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Tipologia intervento</b>
Val Tidone zona Pianura e zona collina	Criticità quantitativa sia nella pianura che nella zona collinare (B2.1 E2) Prospettive di aumento popolazione in pianura (A1)	Risoluzione criticità con prelievi alternativi da pozzo e da acque superficiali Interconnessione della rete	Ulteriore prelievo da Rottofreno-Calendasco Prelievo e trattamento di potabilizzazione delle acque della diga del Molato Realizzazione linea acquedottistica di interconnessione tra le due fonti di prelievo - distribuzione
Val d'Arda- Val d'Ongina	Criticità quantitativa per la Val d'Arda, qualitativa per la Val d'Ongina (B2.1 E2) Prospettive di aumento popolazione in pianura (A1)	Risoluzione criticità con prelievi alternativi da acque superficiali Interconnessione della rete Trattamento risorse di valle	Aumento del prelievo e trattamento di potabilizzazione delle acque della diga di Mignano Trattamento di deferrizzazione del campo pozzi di San Protaso Potenziamento e realizzazione della condotta acquedottistica dalla fonte di alimentazione. Realizzazione serbatoio di Carpaneto Interconnessione con l'acquedotto di Piacenza-Caorso
Piacenza Caorso	Criticità qualitativa (B2.1)	Risoluzione criticità con prelievi alternativi da pozzo	Realizzazione nuovo campo pozzi in località Mortizza Realizzazione dell'interconnessione con la rete di distribuzione di Piacenza e di Caorso
Val Nure zona Pianura	Criticità quantitativa (E2) Prospettive di aumento popolazione (A1)	Risoluzione criticità con interconnessione delle reti	Interconnessione con la rete della Bassa Val Trebbia.

Aree-Bacini	Criticità	Obiettivo	Tipologia intervento
e zona collina			
Bassa Val Trebbia	Criticità quantitativa (E2 A5.1)	Risoluzione criticità con interconnessione delle reti	Realizzazione condotte distribuzione Gazzola, Travo e Rivergaro
Alta Val Trebbia	Criticità quantitativa (E2 A5.3)	Risoluzione criticità con razionalizzazione prelievi e collegamenti	Razionalizzazione prelievi delle sorgenti e collegamenti alle reti dei Comuni di Ottone, Zerba, Cerignale, Cortebrugnatella, Coli e Bobbio
Morfasso - Gropparello	Criticità quantitativa (E2 A5.3)	Risoluzione criticità con razionalizzazione prelievi e collegamenti	Razionalizzazione prelievi delle sorgenti e collegamenti alle reti dei Comuni di Morfasso e Gropparello

Tabella IV-3.2.2 – Interventi di sistema per razionalizzare ed adeguare il sistema depurativo provinciale (punto b.).

Aree-Bacini	Criticità	Obiettivo	Tipologia intervento
Val Tidone	Presenza impianti depurazione inadeguati (D3-D4)	Adeguamento di impianti di depurazione	Impianti depurazione Val Tidone: <ul style="list-style-type: none"> <li>- a Nibbiano per Caminata e Nibbiano;</li> <li>- potenziamento depuratore di Pianello per Trevozzo, Strà e Pianello;</li> <li>- Castel San Giovanni</li> </ul>
Bassa Ovest - Trebbia	Presenza impianti depurazione inadeguati (D3)	Potenziamento impianti di depurazione	Impianti depurazione Rottofreno Piacenza
Bassa Est - Arda	Presenza impianti depurazione inadeguati (D3)	Adeguamento di impianti di depurazione	Impianto depurazione intercomunale a Castelvetro per Monticelli, Castelvetro e Villanova sull'Arda
Val Nure	Presenza impianti depurazione sottodimensionati (D4)	Potenziamento di impianti di depurazione	Potenziamento impianto di depurazione di Podenzano e collettamento reflui di Vigolzone
Val Trebbia	Presenza impianti depurazione sottodimensionati (D4)	Potenziamento di impianti di depurazione	Potenziamento impianto di depurazione di Gossolengo Rivergaro e Travo
Val Tidone	Presenza impianti depurazione inadeguati (D3)	Adeguamento di impianti di depurazione	Impianti depurazione Agazzano e Gazzola
Pontenure - Valconasso	Presenza impianti depurazione inadeguati (D3)	Adeguamento di impianti di depurazione	Ampliamento impianto di Valconasso

Tabella IV-3.2.3 – Spesa complessiva prevista.

Tipologia interventi	Criticità	anno 2014 [€]	anno 2015 [€]	anno 2016 [€]	anno 2017 [€]	anno 2018 [€]	anni 2019-2020 [€]	anni 2020-2030 [€]	anni 2030-2040 [€]
Grandi opere di sistema - acquedotto	B2.1/E2/ A4	3.593.005	1.248.000	1.827.000	680.000	1.410.000	3.090.000	15.000.000	15.000.000
Grandi opere di sistema - fognatura - depurazione	D1/D2/D3/D4	4.662.661	2.776.000	2.924.000	3.030.000	2.072.000	3.928.000	20.000.000	20.000.000
Ulteriori interventi di adeguamento depurazione	C1/D1/D3	420.000	415.000	1.095.000	1.344.000	290.000	4.210.000	15.000.000	15.000.000
Studi-progettazioni-rilevi	A3/A4/B1/B4/B6/F1/F2/F3/F4	200.000	400.000	400.000	400.000	400.000	800.000	4.000.000	4.000.000
Manutenzioni straordinaria ed emergenza	A4/B2.2/ B4/B1/B3/ C2.1/C2.2/C3/D4	2.200.000	3.000.000	3.000.000	3.000.000	3.000.000	4.500.000	25.000.000	25.000.000
Piccoli interventi di sviluppo ed estendimenti su reti ed impianti	A1/A2/A4/A5.1/A5.2/B1/B2.2/ B3/B4/ C2.1/C2.2/C3/D2/D4	3.895.874	2.161.000	1.971.000	3.096.000	4.120.000	2.180.000	21.000.000	21.000.000
<i>Totale</i>		<i>14.971.540</i>	<i>10.000.000</i>	<i>11.217.000</i>	<i>11.550.000</i>	<i>11.292.000</i>	<i>18.708.000</i>	<i>100.000.000</i>	<i>100.000.000</i>

### **IV-3.3 Piano degli interventi**

Il Piano degli interventi, compreso nel Piano d'Ambito di cui all'149 comma 1 del D.Lgs. 152/20069, è lo strumento finalizzato all'individuazione degli interventi necessari al raggiungimento degli obiettivi fissati nel Piano d'Ambito ed alla loro collocazione in un orizzonte temporale di medio lungo termine coincidente con quello del Piano d'Ambito (Allegato B.1); le grandi opere previste dal Piano degli Interventi sono dettagliate nelle schede riportate nell'Allegato B.2.

### **IV-3.4 Programma degli interventi - Programmazione quadriennale**

Il Programma degli Interventi è lo strumento con cui si definiscono operativamente, per un arco temporale di breve termine, fissato in 4 anni, gli interventi da attuare, i tempi di realizzazione, le fonti di finanziamento.

Come illustrato nel precedente paragrafo, nel Piano d'Ambito sono inclusi gli interventi relativi al periodo 2014-2040.

Il Programma degli Interventi è redatto dal Gestore con cadenza biennale ed approvato dall'Agenzia ed è lo strumento mediante il quale è monitorata l'attuazione delle previsioni di investimento del Piano d'Ambito. Il Programma degli Interventi contiene l'indicazione:

- dei lavori da finanziare e in corso d'esecuzione, con dichiarazione dell'importo complessivo dell'opera, l'eventuale stralcio esecutivo ed il termine di ultimazione previsto;
- dei lavori in fase di progettazione, con la data prevista di ultimazione della progettazione;
- delle criticità riferite ai lavori da finanziare ed eventuali contributi pubblici.

Si riporta in Allegato B.4 il Programma degli Interventi, approvato con deliberata del Consiglio Locale di Piacenza n.7/2015 e vigente al momento della redazione del presente Piano d'Ambito.

### **IV-3.5 Piano degli adeguamenti – Delibera Assemblea Autorità d'Ambito 1 n.7 del 29/09/2011**

Ai sensi della DGR n.2241/2005, l'Agenzia d'Ambito di Piacenza ha elaborato il proprio Piano di Adeguamento degli scarichi ed ha provveduto ad aggiornarlo nel corso di questi primi anni di pianificazione.

La struttura tecnica dell'Agenzia, sulla scorta delle indicazioni della Regione, ha periodicamente verificato e approfondito il quadro conoscitivo in materia, d'intesa con la Provincia di Piacenza e con il

gestore, individuando gli scarichi da adeguare e definendo per ciascuno di essi gli interventi da effettuare e il relativo fabbisogno di investimento, attraverso l'elaborazione del "Piano di Adeguamento degli scarichi delle acque reflue urbane" il cui ultimo aggiornamento è stato approvato con Delibera dell'Autorità d'Ambito n. 7/2011. A fronte del Piano elaborato l'Agenzia ha, inoltre, assunto l'impegno di inserire nel Piano d'Ambito, quali priorità, gli interventi del predetto Piano in funzione delle priorità sul territorio e della sostenibilità economica.

Si riporta per completezza l'elenco degli agglomerati che risultano ancora inadeguati all'anno 2012 i cui interventi di adeguamento sono in corso o finanziati.

Per maggior chiarezza sulle tempistiche di adeguamento degli agglomerati non adeguati ai sensi della normativa, si ritiene necessario inserire, una tabella in cui si elencano gli agglomerati in parola e si definiscono le tempistiche massime entro cui verrà realizzato l'intervento di adeguamento. Per gli agglomerati di taglia maggiore di 50 Abitanti equivalenti, viene specificato inoltre l'intervento necessario ed il conseguente importo da finanziare (Tabella IV-3.5.1 e IV-3.5.2).

Tabella IV-3.5.1 - Agglomerati inadeguati di consistenza 50 - 200 AE.

COMUNE	AGGLOMERATO	CODICE	LOCALITA'	BACINO	TIPO IMP. ESIST	POT. IMP. ESIST.	AE SERVITI RETE	TITOLO INTERVENTO	COSTO IMPIANTO	COSTO COLLETTAM.	COSTO TOTALE	TEMPISTICA PROGETTAZ. ADEGUAMENTO	TEMPISTICA MAX CONCLUSIONE ADEGUAMENTO	FONTE FINANZIAM
Cadeo	Contradone di Sotto	PC 090	Contradone di Sotto	Chiavenna	IM	18	64	Collettamento ristrutturazione dell'impianto di Saliceto	100.000	75.000	175.000	2018	2030	Piano d'Ambito
Cadeo	San Rocco di Saliceto	PC 096	San Rocco di Saliceto	Chiavenna	IM	30	73	Collettamento ristrutturazione dell'impianto di Saliceto	100.000	75.000	175.000	2018	2030	Piano d'Ambito
Coli	Camminata	PC 164	Camminata	Trebbia	Assente		87	Realizzazione filtro percolatore	100.000	20.000	120.000	2018	2030	Piano d'Ambito
Cortebrugnatella	Pieve di Montarsolo	PC 187	Pieve di Montarsolo	Trebbia	Assente		53	Realizzazione filtro percolatore	100.000		100.000	2018	2030	Piano d'Ambito
Farini	Bruzzi Sopra e Sotto	PC 204	Bruzzi Sopra e Sotto	Nure	Assente		67	Realizzazione filtro percolatore	100.000		100.000	2018	2030	Piano d'Ambito
Ferriere	Colla di Brugneto	PC 270	Colla di Brugneto	Trebbia	Assente		55	Realizzazione filtro percolatore	100.000	15.000	115.000	2018	2030	Piano d'Ambito
Ferriere	San Gregorio e Cà dei Ratti	PC 301	S. Gregorio e Cà dei Ratti	Nure	Assente		60	Realizzazione impianto a biodischi con pannelli solari	100.000	15.000	115.000	2018	2030	Piano d'Ambito
Ferriere	Solaro	PC 305	Solaro	Nure	Assente		60	Realizzazione impianto a biodischi con pannelli solari	100.000	15.000	115.000	2018	2030	Piano d'Ambito
Ferriere	Grondone di Sopra	PC 283	Grondone di Sopra	Nure	Assente		95	Realizzazione filtro percolatore	100.000	15.000	115.000	2018	2030	Piano d'Ambito
Ferriere	Casaldonato	PC 249	Casaldonato	Nure	Assente		100	Realizzazione filtro percolatore	100.000	15.000	115.000	2018	2030	Piano d'Ambito
Ferriere	Castello di Centenaro	PC 262	Castello di Centenaro	Nure	Assente		120	Realizzazione filtro percolatore	100.000	15.000	115.000	2018	2030	Piano d'Ambito
Ferriere	Brugneto	PC 243	Brugneto	Trebbia	Assente		136	Realizzazione filtro percolatore	100.000	15.000	115.000	2018	2030	Piano d'Ambito

COMUNE	AGGLOMERATO	CODICE	LOCALITA'	BACINO	TIPO IMP. ESIST	POT. IMP. ESIST.	AE SERVITI RETE	TITOLO INTERVENTO	COSTO IMPIANTO	COSTO COLLETTAM.	COSTO TOTALE	TEMPISTICA PROGETTAZ. ADEGUAMENTO	TEMPISTICA MAX CONCLUSIONE ADEGUAMENTO	FONTE FINANZIAM
Ferriere	Rocca	PC 297	Rocca	Nure	Assente		160	Realizzazione impianto SBR monolinea	100.000	30.000	130.000	2018	2030	Piano d'Ambito
Gragnano Trebbiense	La Costa	PC 336	La Costa	Loggia	Assente		67	Collettamento all'impianto di depurazione di Gragnano		200.000	200.000	2018	2020	Piano d'Ambito
Gropparello	Groppovisdomo - Le Rocche		Groppovisdomo - Le Rocche	Chiavenna	Fossa imhoff obsoleta		61	Sostituzione fossa imhoff danneggiata con impianto di pari livello	30.000	40.000	70.000	2018	2030	Piano d'Ambito
Lugagnano Val d'Arda	Vicanino	PC 353	Vicanino	Chiavenna	Assente		100	Realizzazione filtro percolatore	100.000		100.000	2018	2030	Piano d'Ambito
Morfasso	Villa d'Arda	PC 361	Villa d'Arda	Arda	Assente		51	Realizzazione filtro percolatore	100.000	15.000	115.000	2018	2030	Piano d'Ambito
Morfasso	Cornolo - Barbini	PC 372	Barbini + Cornolo	Arda	Assente		58	Realizzazione filtro percolatore	100.000	15.000	115.000	2018	2030	Piano d'Ambito
Ottone	Moglia	PC 441	Moglia	Trebbia	Assente		77	Realizzazione filtro percolatore	100.000	15.000	115.000	2018	2030	Piano d'Ambito
Ottone	Bertone	PC 426	Bertone	Trebbia	IM	35	88	Realizzazione filtro percolatore	100.000	15.000	115.000	2018	2030	Piano d'Ambito
Ottone	Orezzoli		Orezzoli	Trebbia	Fossa Biologica	100	74	Realizzazione impianto SBR monolinea	48.000	18.000	66.000	2018	2030	Piano d'Ambito
Pecorara	Praticchia	PC 478	Praticchia	Tidone	Assente		54	Realizzazione filtro percolatore	100.000	15.000	115.000	2018	2030	Piano d'Ambito
Pecorara	Casa Fracchioni	PC 463	Casa Fracchioni	Tidone	Assente		57	Realizzazione filtro percolatore	100.000	15.000	115.000	2018	2030	Piano d'Ambito
Pecorara	Costalta	PC 468	Costalta	Tidone	Assente		58	Realizzazione filtro percolatore	100.000	15.000	115.000	2018	2030	Piano d'Ambito
Pecorara	Busseto SUD	PC 459	Busseto SUD	Tidone	Assente		61	Realizzazione filtro percolatore	100.000	15.000	115.000	2018	2030	Piano d'Ambito

COMUNE	AGGLOMERATO	CODICE	LOCALITA'	BACINO	TIPO IMP. ESIST	POT. IMP. ESIST.	AE SERVITI RETE	TITOLO INTERVENTO	COSTO IMPIANTO	COSTO COLLETTAM.	COSTO TOTALE	TEMPISTICA PROGETTAZ. ADEGUAMENTO	TEMPISTICA MAX CONCLUSIONE ADEGUAMENTO	FONTE FINANZIAM
Pecorara	Peschiera EST + Vallerenzo EST	PC 476	Peschiera EST + Vallerenzo EST	Tidone	Assente		63	Realizzazione filtro percolatore	100.000	15.000	115.000	2018	2030	Piano d'Ambito
Pecorara	Lazzarello, Tana e Case Sagnoni di Costalta	PC 637	Lazzarello, Tana e Case Sagnoni di Costalta	Tidone	Assente		74	Realizzazione filtro percolatore	100.000	20.000	120.000	2018	2030	Piano d'Ambito
Pecorara	Poggio Moresco	PC 477	Poggio Moresco	Tidone	Assente		80	Realizzazione filtro percolatore	100.000	15.000	115.000	2018	2030	Piano d'Ambito
Pecorara	Corneto	PC 467	Corneto	Tidone	Assente		89	Realizzazione filtro percolatore	100.000	15.000	115.000	2018	2030	Piano d'Ambito
Pecorara	Bazzarri	PC 462	Bazzarri	Tidone	Assente		101	Realizzazione filtro percolatore	100.000	15.000	115.000	2018	2030	Piano d'Ambito
Pecorara	Sevizzano	PC 482	Sevizzano	Tidone	Assente		103	Realizzazione filtro percolatore	100.000	15.000	115.000	2018	2030	Piano d'Ambito
Pecorara	Cognoli	PC 466	Cognoli	Tidone	Assente		104	Realizzazione filtro percolatore	100.000	15.000	115.000	2018	2030	Piano d'Ambito
Pecorara	Pecorara Vecchia	PC 475	Pecorara Vecchia	Tidone	Assente		133	Realizzazione filtro percolatore	100.000	15.000	115.000	2018	2030	Piano d'Ambito
Pecorara	Marzonago	PC 470	Marzonago	Tidone	Assente		190	Realizzazione filtro percolatore	100.000	15.000	115.000	2018	2030	Piano d'Ambito
Rottofreno	Centora	PC 523	Centora	Loggia	Assente		58	Completamento del reticolo fognario e collettamento all'impianto di Gragnano T.se		400.000	400.000	2018	2020	Piano d'Ambito
San Giorgio Piacentino	Godi	PC 530	Godi	Chiavenna	IM	60	79	Realizzazione filtro percolatore	100.000	20.000	120.000	2018	2020	Piano d'Ambito
Vernasca	Ferrai - Terenza	PC 559	Ferrai - Terenza	Arda	Assente		60	Realizzazione filtro percolatore	100.000		100.000	2018	2030	Piano d'Ambito
Vernasca	Dignini	PC 549	Dignini	Arda	Assente		63	Realizzazione filtro percolatore	100.000		100.000	2018	2030	Piano d'Ambito

COMUNE	AGGLOMERATO	CODICE	LOCALITA'	BACINO	TIPO IMP. ESIST	POT. IMP. ESIST.	AE SERVITI RETE	TITOLO INTERVENTO	COSTO IMPIANTO	COSTO COLLETTAM.	COSTO TOTALE	TEMPISTICA PROGETTAZ. ADEGUAMENTO	TEMPISTICA MAX CONCLUSIONE ADEGUAMENTO	FONTI FINANZIAM
Vernasca	Vernasca rete 4	PC 565	Vernasca rete 4	Arda	Assente		74	Realizzazione filtro percolatore	100.000		100.000	2018	2030	Piano d'Ambito
Vernasca	Osteria Nuova rete 1	PC 540	Osteria Nuova rete 1	Arda	Assente		87	Realizzazione a biodischi	200.000		200.000	2018	2030	Piano d'Ambito
Vernasca	Mocomero	PC 552	Mocomero rete 2 + Mocomero rete 1	Arda	Assente		89	Realizzazione filtro percolatore	100.000		100.000	2018	2030	Piano d'Ambito
Ziano	Vicomarino 4	PC 621	Vicomarino 4	Lora Carogna	IM	40	70	Realizzazione filtro percolatore	100.000	15.000	115.000	2018	2020	Piano d'Ambito
Ziano	Ziano P.no 1	PC 624	Ziano P.no 1	Lora Carogna	IM	60	74	Realizzazione filtro percolatore	100.000	15.000	115.000	2018	2020	Piano d'Ambito
Ziano	Case Magnani	PC 599	Case Magnani	Lora Carogna	IM		84	Collettamento all'impianto di Vicobarone 3		200.000	200.000	2018	2020	Piano d'Ambito
Ziano	Albareto 3 e 4	PC 728	Albareto 3 e 4	Carogna Boriacco	FA	70	88	Realizzazione a biodischi	200.000		200.000	2018	2020	Piano d'Ambito
Ziano	Fornello 1	PC 602	Fornello 1	Lora Carogna	IM		115	Realizzazione filtro percolatore	100.000	15.000	115.000	2018	2020	Piano d'Ambito
Ziano	Ziano P.no 4	PC 627	Ziano P.no 4	Lora Carogna	IM		178	Realizzazione a biodischi	200.000		200.000	2018	2020	Piano d'Ambito
Bobbio	Ceci e Cà di Là	PC 058	Ceci e Cà di Là	Trebbia	Fossa Imhoff obsoleta		160	Sostituzione Fossa Imhoff danneggiata con impianto pari livello	50.000		50.000	2018	2030	Piano d'Ambito
Caminata	Canova e Moncasacco	PC 107	Canova e Moncasacco	Provincia di Pavia	Fossa Imhoff obsoleta		124	Sostituzione Fossa Imhoff danneggiata con impianto pari livello	50.000		50.000	2018	2030	Piano d'Ambito
Castel Giovanni	San Creta	PC 124	Creta	Lora Carogna	Fossa Imhoff obsoleta	300	168	Sostituzione Fossa Imhoff danneggiata con impianto pari livello	50.000		50.000	2018	2030	Piano d'Ambito

COMUNE	AGGLOMERATO	CODICE	LOCALITA'	BACINO	TIPO IMP. ESIST	POT. IMP. ESIST.	AE SERVITI RETE	TITOLO INTERVENTO	COSTO IMPIANTO	COSTO COLLETTAM.	COSTO TOTALE	TEMPISTICA PROGETTAZ. ADEGUAMENTO	TEMPISTICA MAX CONCLUSIONE ADEGUAMENTO	FONTE FINANZIAM
Farini	Boccolo Noce, Noce di Sopra, Noce di Sotto, Olmi di Sopra, Olmi di Sotto	PC 202	Boccolo Noce, Noce di Sopra, Noce di Sotto, Olmi di Sopra, Olmi di Sotto	Nure	Fossa Imhoff obsoleta		94	Sostituzione Fossa Imhoff danneggiata con impianto pari livello	30.000	50.000	80.000	2018	2030	Piano d'Ambito
Ferriere	Castagnola	PC 259	Castagnola	Trebbia	Fossa Imhoff obsoleta		87	Sostituzione Fossa Imhoff danneggiata con impianto pari livello	30.000	55.000	85.000	2018	2030	Piano d'Ambito
Ferriere	Cattaragna	PC 264	Cattaragna NORD + Cattaragna SUD	Trebbia	Fossa Imhoff obsoleta		130	Sostituzione Fossa Imhoff danneggiata con impianto pari livello	50.000	90.000	140.000	2018	2030	Piano d'Ambito
Farini	Poggio di Groppallo, la Valle e Villa	PC 227	Poggio di Groppallo, la Valle e Villa	Nure	IM	50	144	Realizzazione impianto a biodischi	100.000		100.000	2018	2030	Piano d'Ambito
Ferriere	Torrio Casetta	PC 310	Torrio Casetta	Trebbia	Fossa Imhoff obsoleta		77	Sostituzione Fossa Imhoff danneggiata con impianto pari livello	50.000	70.000	120.000	2018	2030	Piano d'Ambito
Nibbiano	Strà Nuova	PC 415	F.I. 100 AE	Tidone	IM	100	94	Sostituzione Fossa Imhoff danneggiata con impianto pari livello	50.000		50.000	2018	2030	Piano d'Ambito
Ziano	Ziano P.no 2	PC 625	Ziano P.no 2	Lora Carogna	Fossa Imhoff	60	74	Realizzazione impianto SBR monolinea	60.000	11.500	71.500	2018	2020	Piano d'Ambito

Tabella IV-3.5.2 - Agglomerati inadeguati di consistenza < 50 AE.

COMUNE	AGGLOMERATO	CODICE	LOCALITA'	BACINO	IMPIANTO	POT. IMPIANTO	AE SERVITI RETE TOTALI	TEMPISTICA PROGETTAZIONE	TEMPISTICA MAX CONCLUSIONE
Bettola	Bramaiano	PC 028	Bramaiano	Nure	Assente		15	2020	2030
Bettola	Buzzetti e Castellana	PC 029	Buzzetti e Castellana	Nure	Assente		19	2020	2030
Bettola	Cà Cotica	PC 030	Cà Cotica	Trebbia	Assente		30	2020	2030

COMUNE	AGGLOMERATO	CODICE	LOCALITA'	BACINO	IMPIANTO	POT. IMPIANTO	AE SERVITI RETE TOTALI	TEMPISTICA PROGETTAZIONE	TEMPISTICA MAX CONCLUSIONE
Bettola	Cassinari	PC 034	Cassinari	Nure	Assente		5	2020	2030
Bettola	Fontana Vento	PC 035	Fontana Vento	Nure	Assente		16	2020	2030
Bettola	Gragnano Sotto	PC 037	Gragnano Sotto	Chiavenna	Assente		4	2020	2030
Bettola	Grilli	PC 038	Grilli	Nure	Assente		17	2020	2030
Bettola	Riglio	PC 043	Riglio	Chiavenna	Assente		35	2020	2030
Bettola	Rigolo Chiesa	PC 044	Rigolo Chiesa	Nure	Assente		14	2020	2030
Bettola	Ronchi	PC 045	Ronchi	Nure	Assente		20	2020	2030
Bobbio	Bardughina	PC 049	Bardughina	Trebbia	Assente		22	2020	2030
Bobbio	Canale	PC 052	Canale	Trebbia	Assente		22	2020	2030
Bobbio	Bocchè e Ciochi	PC 062	Bocchè e Ciochi	Trebbia	Assente		40	2020	2030
Bobbio	Embresi	PC 064	Embresi	Trebbia	Assente		25	2020	2030
Bobbio	Gazzoli	PC 066	Gazzoli	Trebbia	Assente		23	2020	2030
Bobbio	Gorazze	PC 069	Gorazze	Trebbia	Assente		28	2020	2030
Bobbio	Tamborlani	PC 079	Tamborlani	Trebbia	Assente		32	2020	2030
Bobbio	Zanacchi	PC 081	Zanacchi	Trebbia	Assente		17	2020	2030
Bobbio	Caminata di Ceci	PC 631	Caminata di Ceci	Trebbia	Assente		32	2020	2030
Bobbio	Lagobisione SUD	PC 746	Lagobisione SUD	Trebbia	Assente		14	2020	2030
Bobbio	Chiappelli EST	PC 747	Chiappelli EST	Trebbia	Assente		14	2020	2030
Cadeo	San Bassano di Fontana Fredda	PC 095	San Bassano di Fontana Fredda	Fontana	Assente		21	2020	2030
Cadeo	Santa Lucia di Cadeo	PC 097	Santa Lucia di Cadeo	Chiavenna	Assente		25	2020	2030
Castell'Arquato	I Doppi	PC 130	I Doppi	Chiavenna	Assente		19	2020	2030
Castell'Arquato	Montagnano	PC 131	Montagnano	Chiavenna	Assente		34	2020	2030
Cerignale	Casale	PC 151	Casale	Trebbia	Assente		15	2020	2030

COMUNE	AGGLOMERATO	CODICE	LOCALITA'	BACINO	IMPIANTO	POT. IMPIANTO	AE SERVITI RETE TOTALI	TEMPISTICA PROGETTAZIONE	TEMPISTICA MAX CONCLUSIONE
Cerignale	Lisore	PC 153	Lisore	Trebbia	Assente		19	2020	2030
Cerignale	Rovereto	PC 156	Rovereto 1 + Rovereto 2	Trebbia	Assente		27	2020	2030
Coli	Agnelli	PC 159	Agnelli	Trebbia	Assente		12	2020	2030
Coli	Averaldi	PC 160	Averaldi	Trebbia	Assente		33	2020	2030
Coli	Baratti	PC 161	Baratti	Trebbia	Assente		24	2020	2030
Coli	Barche	PC 162	Barche	Trebbia	Assente		15	2020	2030
Coli	Bruni	PC 163	Bruni	Trebbia	Assente		31	2020	2030
Coli	Costiere	PC 166	Costiere	Trebbia	Assente		27	2020	2030
Coli	Forno di Sotto	PC 167	Forno di Sotto	Trebbia	Assente		23	2020	2030
Coli	Pescina	PC 168	Pescina	Trebbia	Assente		22	2020	2030
Coli	Rovere	PC 170	Rovere	Trebbia	Assente		24	2020	2030
Coli	Forno di Sopra	PC 646	Forno di Sopra	Trebbia	Assente		20	2020	2030
Coli	Bell'Aria	PC 725	Bell'Aria	Trebbia	Assente		30	2020	2030
Coli	Palazzo Torre	PC 726	Palazzo Torre	Trebbia	Assente		40	2020	2030
Cortebrugnatella	Botteri	PC 173	Botteri	Trebbia	Assente		14	2020	2030
Cortebrugnatella	Carana	PC 175	Carana	Trebbia	Assente		5	2020	2030
Cortebrugnatella	Collegio	PC 179	Collegio	Trebbia	Assente		43	2020	2030
Cortebrugnatella	Montarsi	PC 185	Montarsi	Trebbia	Assente		2	2020	2030
Cortebrugnatella	Poggio Villeri e Villeri	PC 189	Poggeio Villeri + Villeri	Trebbia	Assente		9	2020	2030
Cortebrugnatella	Rovaiola	PC 191	Rovaiola	Trebbia	Assente		23	2020	2030
Cortebrugnatella	Viani	PC 198	Viani	Trebbia	Assente		15	2020	2030
Cortebrugnatella	Metteglia	PC 736	Metteglia	Trebbia	Assente		5	2020	2030
Farini	Chiappa Chiesa	PC 207	Chiappa Chiesa	Nure	Assente		15	2020	2030

COMUNE	AGGLOMERATO	CODICE	LOCALITA'	BACINO	IMPIANTO	POT. IMPIANTO	AE SERVITI RETE TOTALI	TEMPISTICA PROGETTAZIONE	TEMPISTICA MAX CONCLUSIONE
Farini	Collerine	PC 209	Collerine	Nure	Assente		13	2020	2030
Farini	Groppazuolo	PC 213	Groppazuolo	Nure	Assente		34	2020	2030
Farini	La Cavanna	PC 217	La Cavanna	Nure	Assente		15	2020	2030
Farini	Maradina	PC 221	Maradina	Trebbia	Assente		22	2020	2030
Farini	Pellacini	PC 225	Pellacini	Nure	Assente		38	2020	2030
Farini	Pianadelle	PC 226	Pianadelle	Trebbia	Assente		36	2020	2030
Farini	Bravi e Poggio	PC 228	Bravi e Poggio	Nure	Assente		23	2020	2030
Farini	Porcile	PC229	Porcile	Nure	Assente		5	2020	2030
Farini	Ravine	PC 231	Ravine	Trebbia	Assente		20	2020	2030
Farini	Unghia di Sotto	PC 236	Unghia di Sotto	Nure	Assente		45	2020	2030
Farini	Casali	PC 654	Casali	Trebbia	Assente		40	2020	2030
Ferriere	Bocciarelli	PC 239	Bocciarelli	Nure	Assente		20	2020	2030
Ferriere	Boschi Val d'Aveto	PC 241	Boschi Val d'Aveto	Trebbia	Assente		31	2020	2030
Ferriere	Bosconure	PC 242	Bosconure	Nure	Assente		25	2020	2030
Ferriere	Canarano	PC 246	Canarano	Nure	Assente		10	2020	2030
Ferriere	Casalcò SUD	PC 247	Casalcò SUD	Nure	Assente		20	2020	2030
Ferriere	Casalcò NORD	PC 248	Casalcò NORD	Nure	Assente		20	2020	2030
Ferriere	Casale di Brugneto	PC 250	Casale di Brugneto	Trebbia	Assente		30	2020	2030
Ferriere	Casella	PC 251	Casella	Trebbia	Assente		25	2020	2030
Ferriere	Caserarso	PC 252	Caserarso	Nure	Assente		20	2020	2030
Ferriere	Casetta di Centenaro e S. Pietro	PC 253	Casetta di Centenaro e S. Pietro	Nure	Assente		25	2020	2030
Ferriere	Cassano NORD	PC 254	Cassano NORD	Nure	Assente		13	2020	2030
Ferriere	Cassano SUD	PC 255	Cassano SUD	Nure	Assente		7	2020	2030

COMUNE	AGGLOMERATO	CODICE	LOCALITA'	BACINO	IMPIANTO	POT. IMPIANTO	AE SERVITI RETE TOTALI	TEMPISTICA PROGETTAZIONE	TEMPISTICA MAX CONCLUSIONE
Ferriere	Cassimoreno	PC 258	Cassimoreno	Nure	Assente		47	2020	2030
Ferriere	Castelcanafurone	PC 260	Castelcanafurone	Trebbia	Assente		50	2020	2030
Ferriere	Cerreto	PC 265	Cerreto	Nure	Assente		50	2020	2030
Ferriere	Cerreto Rossi	PC 266	Cerreto Rossi	Nure	Assente		50	2020	2030
Ferriere	Cerri	PC 267	Cerri	Nure	Assente		18	2020	2030
Ferriere	Ciregna	PC 268	Ciregna	Nure	Assente		50	2020	2030
Ferriere	Codegazzi	PC 269	Codegazzi	Nure	Assente		35	2020	2030
Ferriere	Colla di Gambaro	PC 271	Colla di Gambaro	Nure	Assente		28	2020	2030
Ferriere	Costa	PC 272	Costa	Trebbia	Assente		35	2020	2030
Ferriere	Costigliolo	PC 273	Costigliolo	Nure	Assente		10	2020	2030
Ferriere	Crocelobbia	PC 274	Crocelobbia	Nure	Assente		10	2020	2030
Ferriere	Curletti SUD	PC 275	Curletti SUD	Trebbia	Assente		13	2020	2030
Ferriere	Curletti NORD	PC 276	Curletti NORD	Trebbia	Assente		17	2020	2030
Ferriere	Farinotti	PC 277	Farinotti	Nure	Assente		20	2020	2030
Ferriere	Case Bergamini di Grondone di Sopra	PC 284	Case Bergamini di Grondone di Sopra	Nure	Assente		9	2020	2030
Ferriere	Case Calamari di Grondone di Sopra	PC 285	Case Calamari di Grondone di Sopra	Nure	Assente		16	2020	2030
Ferriere	Guerra	PC 286	Guerra	Nure	Assente		25	2020	2030
Ferriere	Lovetti	PC 287	Lovetti	Trebbia	Assente		50	2020	2030
Ferriere	Molinello	PC 288	Molinello	Nure	Assente		28	2020	2030
Ferriere	Noce	PC 289	Noce	Trebbia	Assente		27	2020	2030
Ferriere	Perotti	PC 290	Perotti	Nure	Assente		30	2020	2030
Ferriere	Pertuso SUD	PC 291	Pertuso SUD	Nure	Assente		40	2020	2030

COMUNE	AGGLOMERATO	CODICE	LOCALITA'	BACINO	IMPIANTO	POT. IMPIANTO	AE SERVITI RETE TOTALI	TEMPISTICA PROGETTAZIONE	TEMPISTICA MAX CONCLUSIONE
Ferriere	Pomarolo	PC 292	Pomarolo	Nure	Assente		20	2020	2030
Ferriere	Prelo	PC 293	Prelo	Nure	Assente		23	2020	2030
Ferriere	Pronzali	PC 294	Pronzali	Nure	Assente		40	2020	2030
Ferriere	Proverasso	PC 295	Proverasso	Nure	Assente		19	2020	2030
Ferriere	Retorto	PC 296	Retorto	Nure	Assente		40	2020	2030
Ferriere	Rocconi	PC 298	Rocconi	Nure	Assente		40	2020	2030
Ferriere	Roffi	PC 299	Roffi	Nure	Assente		24	2020	2030
Ferriere	Sarmadasco	PC 303	Sarmadasco	Nure	Assente		18	2020	2030
Ferriere	Taravelli	PC 306	Taravelli	Nure	Assente		23	2020	2030
Ferriere	Toazzo	PC 307	Toazzo	Nure	Assente		22	2020	2030
Ferriere	Toni	PC 308	Toni	Nure	Assente		35	2020	2030
Ferriere	Tornarezza	PC 309	Tornarezza	Trebbia	Assente		30	2020	2030
Ferriere	Travata	PC 311	Travata	Nure	Assente		25	2020	2030
Ferriere	Vaio	PC 312	Vaio	Nure	Assente		35	2020	2030
Ferriere	Villa	PC 313	Villa	Nure	Assente		35	2020	2030
Ferriere	Pertuso NORD	PC 647	Pertuso NORD	Nure	Assente		22	2020	2030
Gropparello	Obolo	PC 345	Obolo	Chiavenna	IM		32	2020	2030
Gropparello	Castellana Ovest	PC 692	Castellana Ovest	Chiavenna			35	2020	2030
Lugagnano Val d'Arda	Tabiano	PC 351	Tabiano	Chiavenna	Assente		24	2020	2030
Lugagnano Val d'Arda	Velleia	PC 352	Velleia	Chiavenna	Assente		6	2020	2030
Monticelli d'Ongina	San Giovanni e Tinazzo	PC 682	San Giovanni e Tinazzo	Po	Assente		40	2020	2030
Morfasso	Cà Ruggeri	PC 365	Cà Ruggeri NORD (ex 2) + Cà Ruggeri SUD (ex 1)	Arda	Assente		36	2020	2030
Morfasso	Carignone 2	PC 367	Carignone 2	Chiavenna	Assente		7	2020	2030

COMUNE	AGGLOMERATO	CODICE	LOCALITA'	BACINO	IMPIANTO	POT. IMPIANTO	AE SERVITI RETE TOTALI	TEMPISTICA PROGETTAZIONE	TEMPISTICA MAX CONCLUSIONE
Morfasso	Il Poggiolo di Casali	PC 370	Il Poggiolo di Casali (ex Casali 4)	Arda	Assente		15	2020	2030
Morfasso	Greghi	PC 373	Greghi	Arda	Assente		16	2020	2030
Morfasso	La Costa	PC 374	La Costa OVEST + La Costa EST + Lo Ziolo	Arda	IM - Ass - IM	25 - 0 - 15	37	2020	2030
Morfasso	Labè - Cà Firenze	PC 377	Cà Firenze + Labè	Arda	Assente		47	2020	2030
Morfasso	Malvisotti	PC 379	Malvisotti	Arda	Assente		6	2020	2030
Morfasso	Cà Oddi	PC 381	Cà Oddi	Chiavenna	Assente		24	2020	2030
Morfasso	Pedina Inferiore	PC 383	Pedina Inferiore	Arda	Assente		20	2020	2030
Morfasso	Perotti	PC 384	Perotti	Arda	Assente		18	2020	2030
Morfasso	San Biagio	PC 394	San Biagio OVEST + San Biagio EST	Arda	Ass -IM	0 - 15	33	2020	2030
Morfasso	Sartori	PC 396	Sartori	Arda	Assente		17	2020	2030
Morfasso	Secchi	PC 397	Secchi	Arda	Assente		9	2020	2030
Morfasso	Tiramani	PC 400	Tiramani EST (ex 2) + Tiramani OVEST (ex 1)	Arda	Assente		37	2020	2030
Morfasso	Salino EST	PC 753	Salino EST	Arda	Assente		10	2020	2030
Nibbiano Val Tidone	Case Manzini di Strà	PC 404	Case Manzini di Strà	Tidone	Assente		35	2020	2030
Nibbiano Val Tidone	Case Roveda di Strà	PC 406	Case Roveda di Strà	Tidone	Assente		43	2020	2030
Nibbiano Val Tidone	I Ronchi di Trebecco	PC 408	I Ronchi di Trebecco	Tidone	Assente		14	2020	2030
Nibbiano Val Tidone	Sala Mandelli	PC 410	Sala Mandelli	Tidone	Assente		20	2020	2030
Nibbiano Val Tidone	Seguzzone OVEST	PC 412	Seguzzone OVEST	Tidone	Assente		38	2020	2030
Nibbiano Val Tidone	Torre Gandini	PC 711	Torre Gandini Ovest + Torre Gandini Est	Tidone	Assente		23	2020	2030
Nibbiano Val Tidone	Stadera NORD	PC 756	Stadera NORD		Assente		26	2020	2030
Nibbiano Val Tidone	Tassara SUD-EST	PC 759	Tassara SUD-EST		Assente		27	2020	2030

COMUNE	AGGLOMERATO	CODICE	LOCALITA'	BACINO	IMPIANTO	POT. IMPIANTO	AE SERVITI RETE TOTALI	TEMPISTICA PROGETTAZIONE	TEMPISTICA MAX CONCLUSIONE
Ottone	Artana	PC 422	Artana	Trebbia	Assente		40	2020	2030
Ottone	Belnome	PC 424	Belnome	Trebbia	Assente		34	2020	2030
Ottone	Bogli	PC 427	Bogli	Trebbia	Assente		39	2020	2030
Ottone	Casa Cuccoli	PC 428	Casa Cuccoli	Trebbia	Assente		9	2020	2030
Ottone	Cabosa	PC 429	Cabosa	Trebbia	Assente		13	2020	2030
Ottone	Gramizzola 2	PC 437	Gramizzola 2	Trebbia	Assente		25	2020	2030
Ottone	La Cà	PC 439	La Cà	Trebbia	Assente		36	2020	2030
Ottone	Losso	PC 440	Losso	Trebbia	Assente		32	2020	2030
Ottone	Bussego	PC 442	Bussego	Trebbia	Assente		24	2020	2030
Ottone	Monte Soprano	PC 443	Monte Soprano	Trebbia	Assente		15	2020	2030
Ottone	Grattarone	PC 444	Grattarone	Trebbia	Assente		18	2020	2030
Ottone	Le Inguie di Orezzoli	PC 445	Le Inguie di Orezzoli		Assente		23	2020	2030
Ottone	Seravaglione	PC 446	Seravaglione	Trebbia	Assente		15	2020	2030
Ottone	Santa Maria	PC 451	Santa Maria	Trebbia	Assente		21	2020	2030
Ottone	Strassera	PC 452	Strassera	Trebbia	Assente		42	2020	2030
Ottone	Toveraia	PC 454	Toveraia rete 2 + Toveraia rete 1	Trebbia	Assente		24	2020	2030
Ottone	Valsigiara di Sotto	PC 456	Valsigiara di Sotto	Trebbia	Assente		49	2020	2030
Ottone	Bertassi Superiore	PC 752	Bertassi Inferiore	Trebbia	Assente		2	2020	2030
Pecorara	Brevi	PC 457	Brevi	Tidone	Assente		47	2020	2030
Pecorara	Busseto NORD	PC 458	Busseto NORD	Tidone	Assente		48	2020	2030
Pecorara	Caprile	PC 460	Caprile	Tidone	Assente		47	2020	2030
Pecorara	Casa Marconi	PC 461	Casa Marconi	Tidone	Assente		13	2020	2030
Pecorara	Casella	PC 464	Casella	Tidone	Assente		28	2020	2030

COMUNE	AGGLOMERATO	CODICE	LOCALITA'	BACINO	IMPIANTO	POT. IMPIANTO	AE SERVITI RETE TOTALI	TEMPISTICA PROGETTAZIONE	TEMPISTICA MAX CONCLUSIONE
Pecorara	Morasco rete 1	PC 471	Morasco rete 1	Tidone	Assente		42	2020	2030
Pecorara	Case Piscina	PC 474	Case Piscina	Tidone	Assente		21	2020	2030
Pecorara	Prelevara	PC 479	Prelevara	Tidone	Assente		19	2020	2030
Pecorara	Roncaglie di Sopra	PC 480	Roncaglie di Sopra	Tidone	Assente		31	2020	2030
Pecorara	Roncaglie di Sotto	PC 481	Roncaglie di Sotto	Tidone	Assente		41	2020	2030
Pecorara	Peschiera OVEST + Vallerenzo OVEST	PC 636	Peschiera OVEST + Vallerenzo OVEST	Tidone	Assente		37	2020	2030
Pecorara	Morasco rete 3	PC 648	Morasco rete 3	Tidone	Assente		48	2020	2030
Pecorara	Morasco rete 2	PC 649	Morasco rete 2	Tidone	Assente		29	2020	2030
Pianello Val Tidone	Arcello	PC 485	Arcello	Tidone	Assente		41	2020	2030
Pianello Val Tidone	Chiarone	PC 488	Chiarone	Tidone	Assente		28	2020	2030
Rivergaro	Ottavello	PC 519	Ottavello	Trebbia	Assente		23	2020	2030
Travo	Vacchignano	PC 538	Vacchignano	Trebbia	Assente		20	2020	2030
Vernasca	Osteria Nuova rete 2	PC 541	Osteria Nuova rete 2	Arda	Assente		16	2020	2030
Vernasca	Baroni	PC 542	Baroni	Arda	Assente		41	2020	2030
Vernasca	Bignoni	PC 543	Bignoni	Arda	Assente		37	2020	2030
Vernasca	Silvani rete 2	PC 544	Silvani rete 2	Taro	Assente		30	2020	2030
Vernasca	Bravi	PC 546	Bravi	Arda	Assente		42	2020	2030
Vernasca	Dadomo	PC 548	Dadomo	Arda	Assente		42	2020	2030
Vernasca	Legatti	PC 551	Legatti	Arda	Assente		33	2020	2030
Vernasca	Vernasca rete 5 - Muletto di Palazzina	PC 555	Vernasca rete 5 - Muletto di Palazzina	Arda	Assente		18	2020	2030
Vernasca	Rosi	PC 557	Rosi	Taro	Assente		30	2020	2030
Zerba	Samboneto	PC 586	Samboneto	Prov. PV	Assente		20	2020	2030

COMUNE	AGGLOMERATO	CODICE	LOCALITA'	BACINO	IMPIANTO	POT. IMPIANTO	AE SERVITI RETE TOTALI	TEMPISTICA PROGETTAZIONE	TEMPISTICA MAX CONCLUSIONE
Ziano	Albareto 1	PC 589	Albareto 1	Carona Boriacco	Assente		40	2020	2020
Ziano	Albareto 2 Cà del Morino	PC 590	Albareto 2 Cà del Morino	Carona Boriacco	Assente		44	2020	2020
Ziano	Badenigo	PC 592	Badenigo	Lora - Carogna	Assente		30	2020	2020
Ziano	Case Bruciate	PC 593	Case Bruciate	Lora - Carogna	Assente		22	2020	2020
Ziano	Calcinara	PC 594	Calcinara	Lora - Carogna	Assente		46	2020	2020
Ziano	Case Ghezzi	PC 596	Case Ghezzi	Bardonezza	Assente		15	2020	2020
Ziano	Casa Mascandola	PC 597	Casa Mascandola	Bardonezza	Assente		34	2020	2020
Ziano	Case Piccioni	PC 600	Case Piccioni	Lora - Carogna	Assente		40	2020	2020
Ziano	Croce di Albareto	PC 601	Croce di Albareto	Carona Boriacco	Assente		34	2020	2020
Ziano	Fornello 2	PC 603	Fornello 2	Lora - Carogna	Assente		47	2020	2020
Ziano	Montalbo 1	PC 604	Montalbo 1	Lora - Carogna	Assente		42	2020	2020
Ziano	Montalbo 2 - Case Nuove	PC 605	Montalbo 2 - Case Nuove	Lora - Carogna	Assente		40	2020	2020
Ziano	Montecucco	PC 608	Montecucco	Lora - Carogna	Assente		25	2020	2020
Ziano	San Pellegrino Paese	PC 609	San Pellegrino Paese	Lora - Carogna	Assente		8	2020	2020
Ziano	Seminò 3	PC 612	Seminò 3	Lora - Carogna	Assente		16	2020	2020
Ziano	Vicobarone 1	PC 613	Vicobarone 1	Lora - Carogna	Assente		39	2020	2020
Ziano	Vicobarone 2	PC 614	Vicobarone 2	Lora - Carogna	Assente		39	2020	2020
Ziano	Vicobarone 5	PC 617	Vicobarone 5	Bardonezza	Assente		46	2020	2020
Ziano	Vicomarino 1	PC 618	Vicomarino 1	Lora - Carogna	Assente		31	2020	2020
Ziano	Vicomarino 3	PC 620	Vicomarino 3	Lora - Carogna	Assente		25	2020	2020
Ziano	Vicomarino 6	PC 623	Vicomarino 6	Lora - Carogna	Assente		25	2020	2020
Ziano	Vicobarone 6 - Cantone	PC 665	Vicobarone 6 - Cantone	Lora - Carogna	Assente		9	2020	2020



## IV-4. L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

### IV-4.1 Responsabilità e obblighi del Gestore del Servizio Idrico Integrato

Il Disciplinare tecnico stabilisce in dettaglio le modalità di esecuzione del programma e gli obblighi a carico del Gestore del Servizio Idrico Integrato che sono sintetizzate nelle disposizioni di seguito illustrate e che valgono anche per tutti i soggetti che possono essere autorizzati all'esecuzione degli interventi inclusi nel programma del Piano d'Ambito ai sensi della normativa vigente.

- A) Il gestore è obbligato ad eseguire tutti gli interventi inclusi nel Piano d'Ambito secondo il programma temporale previsto ed impiegando le risorse indicate nel relativo piano finanziario.
- B) La spesa per i singoli interventi prevista dal presente piano vale come impegno a carico del Gestore solo per la quota da finanziare con la tariffa, essendo la quota rimanente finanziata con altre risorse specificate. Considerato che la spesa degli interventi è fissata sulla base di stime preliminari, il gestore è tenuto a segnalare all'Agenzia gli eventuali scostamenti riscontrati in sede di rendiconto sullo stato di attuazione del programma.
- C) Ogni variante significativa degli interventi inclusi nel Piano d'Ambito, specie per quanto riguarda la spesa, deve essere espressamente approvata dall'Agenzia, pertanto il gestore assume a proprio rischio l'esecuzione di interventi non espressamente approvati o di varianti significative a interventi precedentemente approvati. Si intendono significative le varianti del Piano d'Ambito che comportano:
  - una variazione complessiva della spesa per investimenti nel triennio superiore al quinto della previsione;
  - modifiche sostanziali della destinazione settoriale o territoriale della spesa.
- D) Ogni difformità delle attività di investimento svolte dal Gestore rispetto al programma approvato, anche per quanto riguarda i ritardi nei tempi d'esecuzione, è soggetta alle sanzioni previste dalla convenzione. In ogni caso variazioni in diminuzione degli investimenti previsti dal programma a carico della tariffa comportano una sua corrispondente riduzione, da calcolarsi con il Metodo.

Le sanzioni sono proporzionate al minore volume di investimenti e determinano una riduzione tariffaria in proporzione all'entità dello scostamento dal valore previsto dal presente piano, nonché una ulteriore penalizzazione, con una franchigia al di sotto della quale si applica solo la rettifica tariffaria ed oltre la quale è applicata la sanzione aggiuntiva.

È fatta salva ogni responsabilità del gestore conseguente alle inadempienze, che non sono modificate dal pagamento delle sanzioni.

- E) Il Gestore è obbligato all'esecuzione a regola d'arte degli interventi inclusi nel Piano d'Ambito e nei programmi approvati dall'Agenzia nel rispetto della normativa vigente in tutte le fasi progettuali ed esecutive. Il Gestore deve, in ogni caso, provvedere a:
- adempimenti necessari a ottenere approvazioni, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e permessi e tutto quanto occorra e rientri nelle competenze di enti locali, enti pubblici o privati per l'esecuzione e l'agibilità delle opere, nonché per le infrastrutture e attrezzature di servizio il cui spostamento sia ritenuto tecnicamente necessario;
  - progettazione, direzione lavori e collaudo, anche con affidamento esterno di incarichi professionali secondo la normativa vigente;
  - affidamento dei lavori a terzi in osservanza della normativa statale e comunitaria in materia di appalti pubblici;
  - attività di esecuzione e conduzione dei lavori, anche in economia;
  - cura di tutte le operazioni e le procedure occorrenti per le stime tecniche, l'occupazione e l'espropriazione delle aree necessarie, l'imposizione di servitù, l'ottenimento di concessioni demaniali e il riscatto e la revoca di quelle preesistenti, nonché ogni altra necessaria procedura e attività finalizzata all'acquisizione di beni e diritti occorrenti per l'esecuzione delle opere, incluse le formalità ipotecarie e catastali previste dalla normativa.
- F) All'Agenzia spetta l'alta sorveglianza sull'esecuzione degli interventi che è esercitata mediante:
- esame ed approvazione dei programmi operativi presentati dal Gestore;
  - controllo dello stato d'avanzamento dei lavori, sulla base dei rendiconti periodici del Gestore;
  - visite ispettive nei cantieri.

L'alta sorveglianza dell'Agenzia ha lo scopo di verificare la conformità dell'esecuzione con quanto previsto dal Piano d'Ambito e dai programmi esecutivi e non diminuisce la responsabilità del Gestore in tutte le fasi di progettazione, affidamento, esecuzione, contabilità e collaudo dei lavori.

- G) Qualora il Gestore rilevasse la necessità di eseguire, per qualunque valido motivo, interventi non previsti dal Piano d'Ambito o dai programmi approvati dall'Agenzia, è tenuto a segnalare all'Agenzia stessa la circostanza e a proporre le iniziative ritenute urgenti ed indifferibili.

Tali interventi, quando fossero espressamente e preventivamente approvati dall'Agenzia, possono essere eseguiti in aggiunta a quelli già previsti, essendo la spesa aggiuntiva considerata in sede della successiva revisione tariffaria e nei limiti degli aumenti previsti dal Metodo.

- H) Nel caso che il Gestore non rispettasse gli obblighi connessi con il contratto riguardo all'esecuzione di manutenzioni delle dotazioni e di investimenti in misura tale da comportare il mancato raggiungimento degli standard di servizio fissati e, in ogni caso, da influire negativamente sull'erogazione del servizio, l'Agenzia, previa ingiunzione ad adempiere, ha

facoltà di esecuzione d'ufficio dei lavori necessari. Il disciplinare fissa i termini per l'avvio della procedura d'esecuzione d'ufficio differenziati per:

- gli interventi di manutenzione e riparazione urgenti ed indifferibili, anche a seguito di eventi di forza maggiore;
- gli altri interventi di manutenzione ordinaria;
- i progetti di investimento inclusi nei programmi approvati.

La medesima procedura d'ufficio può essere utilizzata in caso di difetto nel rifacimento di pavimentazioni e marciapiedi o di riparazioni a beni pubblici e privati riscontrato a seguito di lavori effettuati dal Gestore.

- I) Sono a carico del Gestore tutte le misure, comprese le opere provvisoriale, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi, durante l'esecuzione di lavori come pure durante l'esercizio delle reti e degli impianti, di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose proprie e di terzi.

Fermo restando l'obbligo del Gestore, previsto dalla convenzione, di adeguata copertura assicurativa, è a suo carico l'onere per il ripristino di opere e il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti.

Nessun diritto al riconoscimento in tariffa delle spese per ripristino o indennizzi spetta al Gestore quando il danno sia dovuto, anche solo in parte, a errore, incuria o colpa sua o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

Le spese sostenute per i ripristini, gli indennizzi ed i rimborsi assicurativi devono essere registrati separatamente nella contabilità d'esercizio.

- J) Il Gestore è tenuto ad eseguire il collaudo dei lavori nel modo previsto dalla normativa applicabile ai lavori medesimi e, nel caso di concorso di contributi pubblici, dalle speciali direttive impartite dall'Ente erogatore del contributo.

Il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione deve essere conservato agli atti interni del Gestore fino al termine della concessione, corredato dello stato finale e della relativa relazione di accompagnamento della direzione dei lavori. L'Agenzia può, in qualunque momento, richiedere copia della documentazione.

La documentazione fa fede ai fini della valutazione del rimborso del valore residuo al termine della concessione nella misura prevista dalla convenzione e la sua assenza comporta, senza altro motivo, l'esclusione dal conteggio delle somme dovute al gestore per gli interventi che ne fossero privi.

In sede di predisposizione degli atti relativi all'affidamento del servizio e dei nuovi strumenti di gestione del servizio stesso dovranno essere previste forme di comunicazione ai Comuni che

garantiscono la tempestiva informazione degli interventi da eseguire sul territorio di competenza e, ex-post, della contabilità finale dei lavori.

#### **IV-4.2 Nuove opere realizzate dagli Enti Locali**

Nuove opere realizzate dalle Amministrazioni locali e dalle società da esse possedute in misura totalitaria (Società degli assets), incluse nel Piano d'Ambito e perciò utilizzabili per l'erogazione del Servizio Idrico Integrato, sono messe a disposizione del Gestore, previa stipulazione di apposita convenzione con il soggetto realizzatore.

È redatto apposito verbale, sottoscritto dalle parti, della consegna al Gestore delle opere di cui si tratta, che è trasmesso in copia all'Agenzia prima dell'entrata in esercizio. Il Gestore può richiedere il collaudo tecnico-funzionale delle opere da prendere in consegna.

Il verbale di consegna è la sede per l'iscrizione di eventuali osservazioni o riserve da parte del Gestore in ordine alla qualità, alla funzionalità o ad altre caratteristiche che possano influire sulla gestione dell'opera accettata.

La riserva si intende decaduta se, entro i sei mesi successivi, non è confermata da dettagliata relazione tecnico economica che espliciti i contenuti ed i motivi della riserva medesima. La relazione è trasmessa all'Agenzia ed al soggetto realizzatore per controdeduzioni e per le determinazioni finali da parte dell'Agenzia.

In caso di persistente dissenso fra le parti in ordine alle opere prese in consegna si procede come previsto dalla convenzione per la risoluzione delle controversie.

Le riserve del Gestore del Servizio Idrico Integrato non sono ammissibili se il progetto esecutivo dell'intervento è stato preventivamente approvato dal Gestore e se l'opera realizzata risulta conforme al progetto approvato. A tal fine, il Gestore può richiedere all'Agenzia ed al soggetto realizzatore di partecipare alle operazioni di collaudo, anche in corso d'opera.

Le stesse disposizioni valgono per i casi di opere di nuova urbanizzazione ancorché non incluse nel Piano d'Ambito.